

IL MATTINO.it

sabato 11 maggio 2013**Edizione: NAZIONALE****Pagina: 51**

Lucio C. Pomicino

Prende il via l'attività sportiva, con due anni di anticipo, allo stadio Albricci resa possibile dalla convenzione di couso, firmata un anno fa, tra il Ministero della Difesa, il Coni e l'Associazione "Lo sport e l'Esercito per il futuro di Napoli" ed attuata dal Generale Landriani, Sibilìa e Trapanese. Oltre 1200 ragazzi frequenteranno l'impianto militare, in questa prima fase, divisi tra rugby, nuoto e atletica leggera. Firmati anche i protocolli d'intesa tra la Curia Arcivescovile i militari e l'associazione delle federazioni per l'utilizzo della struttura da parte dei ragazzi delle parrocchie e delle scuole.

Presenti alla manifestazione il Gen Lopis e Gen Landriani, Col. Canarile, Luisa Franzese, il senatore Sibilìa, presidente Coni regionale, gli assessori Tommasielli (Comune) e Schifone (Regione), Col. Napolitano, padre Alfonso Russo. Presente il Cardinale Crescenzo Sepe che nel suo intervento ha detto: «Ho toccato con mano le eccellenze di cui dispone la Città, le tante risorse umane che vi sono, la genialità la concretezza di tantissimi operatori, in tutti i settori a partite dall'esercito, dalle federazione, dalla scuola, dai tanti imprenditori illuminati e aperti al sociale. Desidero rinnovare un affettuoso ringraziamento al Gen. Landriani, al presidente del Coni Sibilìa e a Trapanese che hanno saputo mettersi insieme per aprire le porte e le braccia a tanti giovani avviandoli allo sport, educandoli al sacrificio e al rispetto delle regole, formandoli moralmente e per questo hanno avuto la sensibilità di rivolgersi anche alla Chiesa e coinvolgerla in un impegno ricco di amore e di speranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

